Illmo Sig.re

Rappresenta esso Fiorini di maggiorato sostituito accad.
nella qualità di fideiussore per il Giacomo Bochard
maggiore al mobiliare di S. Caterina attuato quest'ora
dannato con ordinanza di questo Ufficio delli undeci
giorni corrente al pagamento di Lire Seicentotrenta
di milano per fitto maturato di S. Pietro corrente
di detto mobiliare, li cui denunciato Bochard redatto
dal Sig. Giambattista del Pino del Borgo, come
meglio dalla detta ordinanza

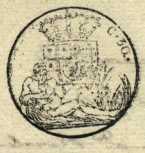
Il termine per il pagamento di detta somma decorso
al termine di detta ordinanza fatta dalli creditori cedenti
di mobili, ed effetti, ed il debitore Bochard minore nel detto
mobiliare sono, e restano specialmente obligati, e sù di essi
mobili, effetti [illegible] ha ragione l'Affittuario Sig.
Pino del Pino come sopra, come pure presenti, e qualunque
creditori altro di esso Bochard a mente delle generali
consuetudini.

Questo privilegio competendo, che godono il tempo che
li mobili, ed effetti ritrovarsi nel fondo assai locato, e
coltivato del corrente, cessando la locazione del Sig.
Pino del Pino non che la sublocazione al detto Bochard
trovasi il Rappr.te astretto [illegible] a
provedersi alla propria indennità con esplorare, ed
seguestro sopra tutti, mobili, ed effetti, e semoventi, che
sono dentro esistenti per la concorrente somma delli

dacchè domanda del detto Barbieri almeno trasportarsi
verrebbe ad essere difficultato interesse della espo=
sante: e detto Barbieri pericolo niun inconve=
niente, e che attesa la natura di mobili, e semoventi, che
si ritrovano in esso mobiliare, oggetti sono di facile
trasporto, e così essendo sospetto, che gli possa frapo=
gare ragion trovasi perciò il Ricorrente nel
diritto d'invocare un sequestro al così unito fede
di detto ordinario, e della intimazione ipotecaria
presa sotto li 22. andante non ricorre altri [illegible]
[illegible]
Supplicano dal Regio Segretario accordarsi un sequestro
per detto Semoventi Mobili tanti mobili, ed effetti di semo=
venti esistenti in detto mobiliare previa l'osservanza
di quanto prescrivono ordinato nel certo il disposto delle Leggi
Civili
Segue Rit. del tutto favorevole Autorizzato

Visto Mandiamo primieramente ogn'altra cosa esaminate le informazioni presentate delle vedute
prescritte Leggi = Borgomanero li 27 Aprile 1825
Odone Giudice

Cautelino



L'Anno dell'Signore Mille Otto Cento
Ventisinque ed alli Ventisette del mese
di Decembre Regnante come
giudizialmente avanti l'Ill.mo Sig.r Avv.to
Gio Antonio Ottone Giud.e di questo
Mandam.to uomine ed appodato
coll'opera di un Notaro e Sig.ri infras.ti
fatt'ingiunge dal Calso Gattone gl'istesso
delle summarie informazioni giusta
il decreto del giorno di jeri si sono
esaminati li Giuseppe Maria Gattone
, Nazaro Gattone stati spediti dal d.o
Calso Gattone, e sostituiti alli medesimi
il giuram.to e furbarono l'uno dopo l'altro
giusta, loccato unguentis la scritta e
decreto di d.o Sig.r Giud.e munito dell.
impotenza, e fede di Secret.o
segue il detto Giuseppe Gatto esaminato dal d.o Calso Gattone, e si sono

Jnt.o sul contenuto in essa
Duo tanto interr.to dal suddetto
Avendo sentito la lettura, e visi fattovi
il riconosc.to gratis a quant'esso dal Calso
Gattone, ed assumendosi dopo giu.to
conformi dal Giacomo Orlando fu
Andrea nativo della Comune di Oppido Capitale

FONDAZIONE MARAZZA

ed in oggi sig.r è giunto Cocimo di
Rogo nuovo professione con tutto vento
sopra. con deposizione. che sig.r Roulette
non possiede beni stabili, ma solo
stimo, che mobili, e questi si ritrovano
nel molino a sig.r Gattone tenitorio di
Pizzo, loro abitazione, e questi beni sia
solo stati ad esso trasferiti, come
pure sappiamo, che oltre alli mobili
stimo anche un Cavallo, ed un asino di
poco valore. In questo poi sullo giuntezza
dell' imputato sopra detto diciamo, che
benissimo il sud.to Roulette è soggetto
di fare tale spesa quanto stimo tanto
di mobili, che semovente in d.to molino,
e tutto quanto sopra loro sappiamo
e non possiamo altro deporre

FONDAZIONE MARAZZA

Sud.to sullo Giurato
Nuo. cui diciamo Giuseppe Maria Gattone
del fu Gaudenzio natio, ed abitante di
Maggiore Superiore, di anni quarantu
cinque circa, e professo religione Cattolica
Dio cui diciamo Rogano Gattone del fu

Giuseppe nativo ed abitante di Mazzarà
Inferiore, d'anni sessantasei, Contadino
e profugo per mille e più
Comunista non firmato Parente, Testimonio
Cerdente, ed Oblatore, ed altramente
interrogato ed ad esso Oblatore, ed
ad Arcidiacono

leggendo lettura, ne confermandosi fermo e fermo
ed ivi confermato.

FONDAZIONE
MARAZZA


FONDAZIONE
MARAZZA